

# ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

**Domenica 18 Febbraio 2024**

## **Canto: Adoriamo il Sacramento**

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.  
nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio Redentore,  
lode grande, sommo onore all'eterna carità.

Gloria immensa, eterno amore alla Santa Trinità. Amen

**Sia lodato e ringraziato ogni momento**

*il SS.mo e divinissimo Sacramento*

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo**

*come era nel principio ora e sempre nei secoli..*

## **PREGHIERA DI OFFERTA PER LE VOCAZIONI**

Padre nostro che sei nei cieli, io ti offro con tutti i sacerdoti Gesù-Ostia e me stesso:  
In adorazione e ringraziamento perché nel Figlio Tuo sei l'autore del sacerdozio, della vita religiosa e di ogni vocazione.

In riparazione al Tuo cuore paterno per le vocazioni trascurate, impedito o tradite.

Per ridonarti in Gesù Cristo quanto i chiamati hanno mancato alla Tua gloria, agli uomini, a se stessi.

Perché tutti comprendano l'appello di Gesù Cristo: «La messe è molta, gli operai pochi; pregate perché siano mandati operai alla mietitura».

Perché ovunque si formi un clima familiare, religioso, sociale, adatto allo sviluppo e alla corrispondenza delle vocazioni.

Perché genitori, sacerdoti, educatori aprano la via con la parola e gli aiuti materiali e spirituali ai chiamati.

Perché si segua Gesù Maestro, Via, Verità, Vita, nell'orientamento e formazione delle vocazioni.

Perché i chiamati siano santi, luce del mondo, sale della terra.

Perché in tutti si formi una profonda coscienza vocazionale: tutti i cattolici, con tutti i mezzi, per tutte le vocazioni ed apostolati.

Perché tutti noi conosciamo la nostra ignoranza e miseria e il bisogno di stare sempre, umilmente, innanzi al Tabernacolo per invocare luce, pietà, grazia.

*Beato Giacomo Alberione*

## **Alcuni minuti di silenziosa riflessione e Adorazione individuale**

### **I DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO B)**

**+ Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1,12-15)**

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Parola del Signore

## Lectio Divina

### Nel deserto, consapevoli

#### Lettura

Marco ci offre il rendiconto più stringato dell'esperienza fatta da Gesù nel deserto, all'indomani del suo battesimo. Si tratta di soli due versetti, che non riportano nessun dialogo tra Gesù e Satana, nessuna allusione al tipo di tentazione con la quale Egli viene lusingato. Se non fosse per quel riferimento al paesaggio inospitale e all'azione dell'accusatore, la scena sarebbe persino "rassereneante": è presentata, infatti, la docilità di Gesù all'azione dello Spirito, la sua determinazione, il buon rapporto con gli animali e la servizievole presenza angelica. Gli ultimi due versetti ci presentano Gesù all'inizio della sua missione, all'indomani dell'arresto del Battista. Dalla sua bocca riascoltiamo l'invito che ha segnato l'inizio del cammino quaresimale.

#### Meditazione

Questo racconto, che immancabilmente ogni anno ascoltiamo nelle redazioni dei vari evangelisti, non ha il compito di farci ammirare Gesù nella sua capacità soprannaturale di contrastare il fascino satanico. Ne usciremmo con le ossa rotte, oppure con elementi di autogiustificazione, che certo non ci farebbero del bene. Ancora una volta, il Vangelo ci annuncia la grande solidarietà del Figlio di Dio con gli uomini. Anche noi siamo stati sospinti dall'amore dei nostri cari, espressione e strumento dell'Amore divino, nel deserto del mondo. Esso è tale perché ci sono aspetti della nostra avventura terrena che possiamo sperimentare soltanto individualmente, come il nascere, il morire, le grandi scelte che segnano la nostra vita. Il deserto è tale anche perché così è diventato a causa delle ferite nei rapporti umani, e per lo sfruttamento della casa comune a detrimento anche delle altre creature. Per tutta la sua vita Gesù fa i conti con la presenza di Satana: "quaranta" è il numero che evoca l'arco di una generazione. Invece di renderci edotti sulla sua lotta contro il "nemico", come lo chiama sant'Ignazio di Loyola, l'evangelista ci racconta la scelta di vita buona che Gesù compie in armonia con la eruzione, che Egli rispetta e dalla quale viene rispettato, e nella consapevolezza del suo valore, riconosciuto anche dagli angeli, che si pongono al suo servizio come annunciato nel Salmo 90, riguardo ad ogni uomo. La costanza nel rimanere al proprio posto, confidando in Dio nonostante le difficoltà, ci fa assaporare la bellezza della vita. Come Gesù inizierà la sua missione in un tempo segnato dall'ingiustizia, anche noi saremo annunciatori ad un mondo assetato di equità, solo se ci convertiamo al Vangelo.

**Pregiera:** Signore Gesù, aiutami a vivere nel deserto, dove la vita è messa in pericolo dalle lotte fratricide, lasciandomi nutrire della tua Parola. Aiutami a non puntare il dito contro gli altri e a non usare la lingua per ferire, ma insegnami a pregare e ad amare, ad alzare le mani verso il Cielo e a stendere le braccia verso i fratelli.

**Agire:** Oggi cercherò di scrutare in che modo gli "angeli" si mettono al mio servizio.

### **Preghiera alla Madonna per il Parroco**

O Maria, Madre e Regina degli Apostoli, che hai dato al mondo Gesù, eterno Sacerdote e Pastore, a te affidiamo il nostro Parroco.

Custodiscilo nel tuo Cuore Immacolato: illumina, guida, conforta e santifica lui e tutti i sacerdoti, tuoi "figli prediletti".

Con la tua materna intercessione ottienigli che sia pieno di Grazia e di Verità, sia sale che purifica e preserva, sia luce che tutti illumini con la Parola di Dio e tutti santifichi con i sacramenti e la preghiera.

Aiutaci a comprenderlo, ad amarlo, ad ascoltarlo quando annunzia la Parola che salva, e a seguirlo quando ci guida per le vie del cielo.

O Maria, Madre dei sacerdoti, fa' che il nostro Parroco e ogni Pastore della Chiesa abbia la gioia di veder fiorire nella propria comunità nuove vocazioni; e ritrovarsi un giorno in cielo vicino a te, con tutte le anime a lui affidate.

*Beato Don Giacomo ALBERIONE*

### **Preghiera a Maria, Madre e Regina della pace**

*Aiutaci, dolce Vergine Maria, aiutaci a dire: ci sia pace per il nostro povero mondo. Tu che fosti salutata dallo Spirito della Pace, ottieni pace per noi. Tu che accogliesti in te il Verbo della pace, ottieni pace per noi. Tu che ci donasti il Santo Bambino della pace, ottieni pace per noi. Tu che sei vicina a Colui che riconcilia e dici sempre sì a Colui che perdona, votata alla sua eterna misericordia, ottieni a noi la pace. Astro clemente nelle notti feroci dei popoli, noi desideriamo la pace. Colomba di dolcezza tra gli avvoltoi dei popoli, noi aspiriamo alla pace. Ramoscello di ulivo che germoglia nelle foreste bruciate dei cuori umani, noi abbiamo bisogno di pace. Perché siano finalmente liberati i prigionieri, gli esiliati ritornino in patria, tutte le ferite siano risanate, ottieni per noi la pace. Per l'angoscia degli uomini ti chiediamo la pace. Per i bambini che dormono nelle loro culle ti chiediamo la pace. Per i vecchi che vogliono morire nelle loro case ti chiediamo la pace. Madre dei derelitti, nemica dei cuori di pietra, stella che risplendi nelle notti dell'assurdo, ti chiediamo la pace.*

### **CANTO: PURIFICAMI, O SIGNORE**

**Purificami, o Signore:  
sarò più bianco della neve.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore:  
nel tuo affetto cancella il mio peccato  
e lavami da ogni mia colpa,  
purificami da ogni mio errore. **Rit.**

Il mio peccato, io lo riconosco;  
il mio errore mi è sempre dinanzi:  
contro te, contro te solo ho peccato;  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **Rit.**

Sia gloria al Padre onnipotente,  
al Figlio, Gesù Cristo, Signore,  
allo Spirito Santo, Amore,  
nei secoli dei secoli. Amen. **Rit.**

### **RECITA DEL SANTO ROSARIO**